

SALACIA

La dea del mare

Giorgia Gessner




Porta il nome della divinità romana moglie di Nettuno e madre di Tritone. E sfoggia una linea personalissima, sottolineata dai fascioni laterali in teak. Un 110 piedi sorprendente anche negli interni

She bears the name of the Roman goddess, who was Neptune's wife and Triton's mother, and she boasts a highly personalised line. This 110' offers a host of surprises even in her interiors





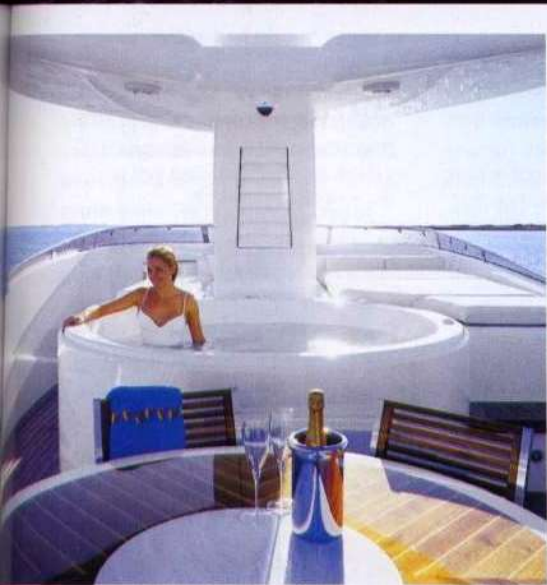
SALACIA

 Le sue linee, pur arrotondate e avviate secondo le più recenti tendenze, denotano una progettazione inconsueta, sottolineata da un fascione laterale in teak che separa due ordini di finestrate e da una prua molto affilata. Inconsueto, ma davvero appropriato, è anche il nome, Salacia: pochi ricordano che si tratta della dea romana del mare, moglie di Nettuno e madre di Tritone.

Stiamo parlando di un motoryacht di 33,70 metri, con lo scafo azzurro metallizzato e le sovrastrutture bianche, impostato su due ponti e mezzo. È costruito in composito, secondo il regolamento Mca, dalla Evolution Yachts, un nuovo cantiere australiano nato dalle costole dell'ex Ocean Fast, ed è distribuito dalla Oceanstyle, una società del gruppo Nigel Burgess. Il progetto è firmato da Peter Lowe e da Sam Sorgiovanni; un designer, quest'ultimo, molto quotato, che si è fatto le ossa lavorando a lungo in Olanda e che ha curato anche gli interni di Salacia. Il lay-out è molto diverso da quelli abituali sui motoryacht di analoghe categoria e dimensioni. Per esempio, a poppa del ponte di coperta c'è un mini pozzetto, occupato in gran parte da un divano poppiero e da una scala sospesa per il flying. Entrando attraverso un'ampia vetrata convessa in cristallo e acciaio inox a cinque settori si trova subito la sala da pranzo, circondata in un ambiente a pianta circolare con un tavolo tondo da otto in marmo e cristallo circondato da poltroncine imbottite. Due passaggi laterali conducono al salone, con mobili e paratie in radica di madrona schiarita e moquette color avorio, arredato con tre sofà in velluto mélangé di tonalità dal nocciola al beige dorato serviti da un articolato tavolino basso e con sullo sfondo un grande televisore al plasma. Da qui, procedendo verso prua, si incontrano a sinistra lo studio dell'armatore con un divano letto, da cui si sale alla plancia su mezzo ponte. Questa, in radica e pelle con divano per i passeggeri e una strumentazione molto completa, comunica con il flying, che si presenta con dimensioni più contenute rispetto al solito. Anche qui troviamo una sistemazione non convenzionale: alle spalle della seconda timoneria (con i ripetitori degli strumenti e i joystick in luogo della ruota) e del suo divanetto triplo, sotto il massiccio albero centrale che sostiene antenne e radomi, si trova un prendisole rialzato a fianco di una jacuzzi rotonda; il tavolo da pranzo circolare a sei posti

Qui sopra, nella foto grande, il Salacia in navigazione. A sinistra, dall'alto, il salone in coperta, ripreso da due angolazioni differenti, e la sala da pranzo a pianta rotonda, situata subito all'ingresso dal pozzetto. Nella pagina a fronte, uno scorcio del flying bridge, con la vasca jacuzzi e, in primo piano, il tavolo da pranzo open air.





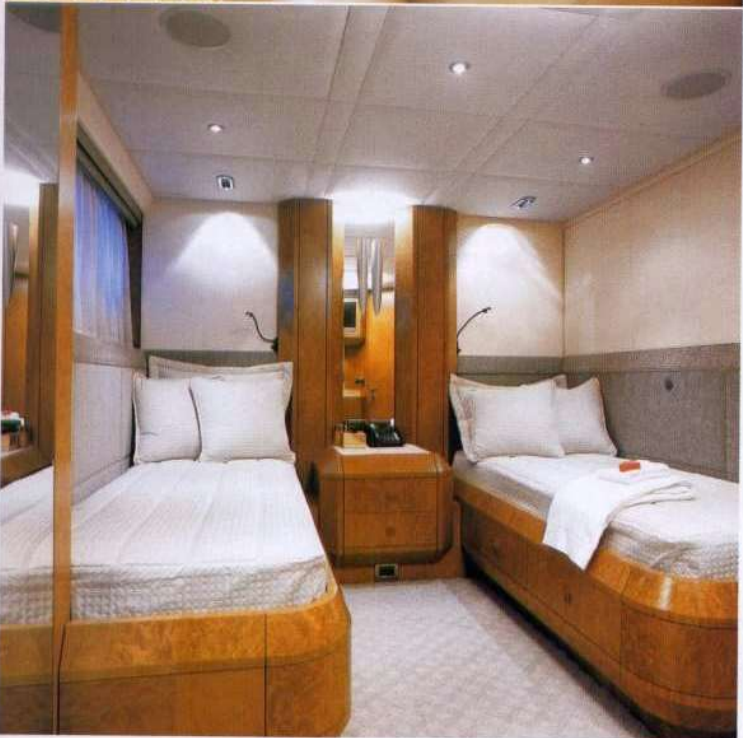
Above: Salacia under way. Left: a view of the flying bridge with a Jacuzzi and, up front, the al fresco dining table. Opposite page, far left, from top: the main deck saloon photographed from two different angles and the dining room with a circular table, situated near the entrance to the cockpit.

THE GODDESS OF THE SEA

Her lines, although softly rounded and very much in line with recent trends, give the first hint of an unusual design, a hint underlined by the band of teak that separates the two rows of windows running along her sides and a very slender bow. Her name, Salacia, is unusual too but like her design cues highly appropriate, for this lovely lady has been named in honour of the Roman Goddess of the Sea, wife of Neptune and mother of Triton. Salacia is a two and a half-deck 33.7-metre motoryacht with metallic blue hull and gleaming white superstructure. She was built

from composite to MCA standards by Evolution Yachts, a newly minted Australian yard that grew out of the ashes of Ocean Fast and she is distributed by Oceanstyle, one of the companies in Nigel Burgess' group.

Salacia was designed by Peter Lowe and Sam Sorgiovanni. The latter is a very popular designer who cut his creative teeth in Holland. He is also responsible for Salacia's interiors. Speaking of which, her layout is very different from what we've come to expect from motoryachts of this category. For instance, there's a mini cockpit aft on the main deck. This is



SALACIA

è a poppa estrema. Dal salone, a dritta, si trova una lobby con la scala che scende alla zona notte, una day toilet, e la cucina a tutto baglio con mensa equipaggio. Adiacenti vi sono la lavanderia con due lavatrici, due asciugatrici e una vaschetta per il lavaggio a mano, due celle frigo/freezer walk-in, un grande locale cambusa e la scala che scende agli alloggi equipaggio (una cabina matrimoniale per il comandante, due doppie e tre bagni). La zona notte nel lower deck, articolata intorno a un disimpegno centrale, comprende verso prua due cabine doppie con terzo letto a scomparsa, ciascuna col suo bagno, e a mezzanave una suite armatoriale a tutta larghezza con due bagni in marmo e radica completi di vasca. È dotata di due grandi letti king size e di una paratia scorrevole al centro, così da poterne ricavare due cabine complete oppure una cabina con adiacente studio/salottino. L'arredamento, lineare e di gusto, in stile classico-moderno, ripete quello dei saloni in coperta, con mobili, porte e paratie in radica di madrona, moquette e tappezzerie chiare. Sull'estesa tuga prodiera c'è un prendisole da almeno dieci posti raggiungibile mediante una scaletta centrale alle spalle della zona di ormeggio. A poppa, lo specchio, affiancato dalle due scale che dalla plancia balneare conducono in pozzetto, dà accesso a un capiente garage in grado di accogliere un tender di 4 metri e altre attrezzature. Con due Mtu da 1800 cavalli il Salacia naviga di crociera a 22 nodi, mentre la velocità massima si attesta sui 25 nodi. Alla velocità economica di 17 nodi l'autonomia è di circa 1200 miglia.

A sinistra, in alto, la plancia di comando su mezzo ponte e, sotto, una delle cabine doppie riservate agli ospiti. In basso, i piani del ponte di coperta e di quello inferiore. Nella pagina di destra, la suite armatoriale a tutto baglio, ricavata a mezza nave: offre due letti king size separati da una paratia scorrevole che la trasforma in due cabine complete, ognuna con il proprio bagno.

Left, top: the command bridge positioned on a half deck and, below, one of the twin guest cabins.

Bottom: the layouts of the main deck and the lower deck.

Opposite page: the full-beam amidships owner's suite: it has two king-sized beds separated by a sliding bulkhead that transforms it into two complete cabins, each with its own bathroom.

SPECIFICATIONS

DIMENSIONI / DIMENSIONS

Lunghezza f.t./LOA	33,70 m
Larghezza/Beam	7,00 m
Pescaggio/Draught	1,30 m
Dislocamento/Displacement	103 tonn.

IMPIANTI / EQUIPMENT

Serb. acqua/Water tank	5000 l
Serb. combustibile/Fuel tank	16.500 l
Condiz./Air conditioning	Marineair
Dissalatore/Desalinator	
Sea Recovery	4000 l/d
Frigorifero/Fridge	Fisher & Paykel
Lavatrice/Washing mach.	Miele
Lavastoviglie/Dish wash.	Miele
Forno a microonde/Microwave oven	Miele

OSPITI / GUESTS

Passeggeri imb./Passengers	12
Cabine ospiti/Guest cabins	5

Bagni ospiti/Guest bathrooms	5
Equipaggio/Crew	6
Cab. equipaggio/Crew cabins	3

SALA MACCHINE / ENGINE ROOM

Motore/Engine	Mtu i6V 2000 M90
Potenza/Power	2 x 1800 hp
Trasmissione/Transmission	ZF
Generatore/Generator	Onan 2 x 60 kW
Bow Thruster	Naiad 60 hp

PRESTAZIONI / PERFORMANCE

Vel. max/Max speed	25 nodi/knots
Vel. croc./Cruising sp.	22 nodi/knots
Autonomia a 17 nodi/Range at 17 knots	1200 mg/nm

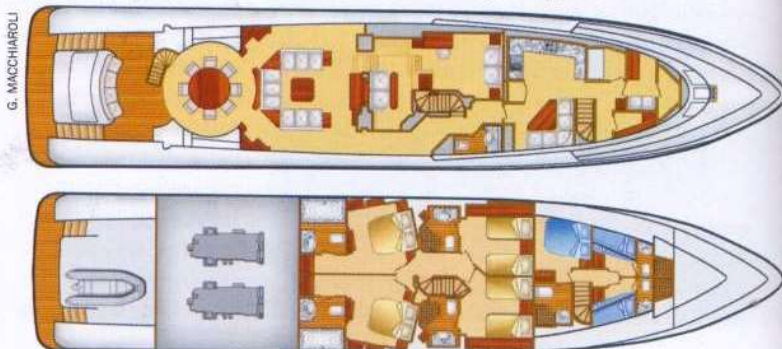
IN PLANCIA / NAVIG. GEAR

Pilota aut./Automatic pilot	Furuno
Chart Plotter	Furuno
Satcom	Inmarsat
Navtex	Furuno

COSTRUZIONE / CONSTRUCTION

Materiale scafo/Hull material	Composito FRP/Composite FRP
Carena/Hull	Dislocante/Displacement
Design	Sam Sorgiovanni Designs
Cantiere/Shipyard	Evolution Yachts

OCEANSTYLE YACHTING LTD
(Nigel Burgess Group Company)
16 Pall Mall, London, SW1Y 5LU
tel. +44/20-7766 4325,
fax +44/20-7930 0489;
www.osyachting.com





mainly taken up by a sofa aft and a stairs leading up to the fly. A five-section glass and stainless steel door leads directly into the dining room which is circular in layout with a round eight-seater table in stunning marble and glass. Next up is the saloon where the furnishings and wall panels are in bleached madrona. The carpeting is a soft ivory and the three velvet sofas are a mixture of shades ranging from hazelnut brown to golden beige. There's also an occasional table and a large plasma screen TV. Moving forward, we find the

owner's office, complete with sofa bed to port. This leads up to the walnut and leather bridge on a half-deck which communicates with the fly. The latter is smaller than usual and the layout is quite unusual too. There's a second steering position (with joystick rather than wheel) but at the foot of the big antenna we have a raised sun pad beside a circular Jacuzzi. There's also a six-seater circular dining table aft. The starboard saloon leads into a lobby and stairwell to the sleeping quarters, a day toilet and then the full-beam galley with crew mess.

Adjacent to the latter is a laundry room with two washing machines, two driers and a sink for hand-washing, two walk-in fridge-freezers, a huge pantry and the stairs to the crew quarters (a double captain's cabin, two two-berths and three heads). The guest quarters on the lower deck open off a central corridor. There are two two-berths forward with third hideaway berths and bathrooms plus the full-beam master suite amidships. The latter is complete with two marble and walnut-trimmed bathrooms with tubs as well as two king-sized beds, a

sliding central bulkhead/divider which turns it into two separate cabins or one large cabin with adjacent study/lounge. Salacia's furnishings are tasteful and linear, very much modern classics. Her deck saloons all boast madrona furnishings and doors contrasted by lighter flooring and upholstery colours. There's a 10-person sun pad forward on the deckhouse roof too. Twin 1,800 MTUs ensure that Salacia cruises effortlessly at 22 knots and hits 25 knots at full throttle. At 17, however, her tanks will suffice for 1,200 miles.